Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di Urbino Carlo Bo
Nome del corso in italiano	Scienze della formazione primaria *(IdSua:1598372)*
Nome del corso in inglese	Primary teacher education
Classe	LM-85 bis - Scienze della formazione primaria
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.uniurb.it/corsi/1757155
Tasse	https://www.uniurb.it/studiaconnoi/studenti/contributi
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	COTTINI Lucio
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Scuola di Scienze della formazione
Struttura didattica di riferimento	Studi Umanistici (DISTUM) (Dipartimento Legge 240)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BALDACCI	Massimo		PO	1	
2.	CENTO	Michele		RD	1	
3.	COTTINI	Lucio		PO	1	

4.	D'UGO	Rossella		PA	1	
5.	FELICI	Andrea		PA	1	
6.	FORMICA	Mauro		PA	1	
7.	GARDELLINI	Giuliana		RD	1	
8.	MANFRE'	Giorgio		RU	1	
9.	MARANI	Giovanna		ID	1	
10.	MARTINI	Berta		PO	1	
11.	ODINI	Luca		RD	1	
12.	SANTOLINI	Riccardo		PA	1	
13.	TUFANO	Ilaria		RD	1	
14.	UGOLINI	Monica		PA	1	

Rappresentanti Studenti	LIVIERI (Eletto CPDS LM-85 bis) CHRISTOPHER c.livieri@campus.uniurb.it
Gruppo di gestione AQ	LUCIO COTTINI ROSSELLA D'UGO ANNALISA GNUTTI (PTA)
Tutor	Manuela VALENTINI Riccardo SANTOLINI Luca ODINI Alessia CIANCI

Il Corso di Studio in breve

29/05/2024

Il corso di laurea magistrale a ciclo unico in Scienze della formazione primaria (LM-85 bis) prepara all'insegnamento nelle scuole d'infanzia e primaria. La durata del corso è di 5 anni, durante i quali si acquisiscono 300 crediti distribuiti tra esami ed altre attività formative.
Sono previsti n. 28 esami nei cinque anni.
Articolato in un unico percorso didattico senza la suddivisione in curricula, il corso prevede sia insegnamenti relativi ai diversi ambiti disciplinari oggetto di insegnamento, sia insegnamenti relativi alle scienze dell'educazione, ivi inclusi quelli dedicati all'accoglienza di allieve/allievi con disabilità. Il corso prevede inoltre lo svolgimento di laboratori didattici e, a partire dal secondo anno, di attività di tirocinio, diretto e indiretto, da svolgersi nelle scuole del sistema nazionale di istruzione che abbiano stipulato con l'Università di Urbino apposite convenzioni. Tutto ciò allo scopo di connettere, fin dall'inizio del percorso formativo, le conoscenze acquisite dalle/dai future/i docenti nei diversi campi disciplinari e nelle scienze dell'educazione con le capacità di gestione della classe e di progettazione di percorsi educativi e didattici, anche rivolti a bambine/bambini con disabilità o con altri bisogni educativi speciali.
Il corso è ad accesso programmato a livello nazionale. Il numero di posti disponibili e le modalità di svolgimento della selezione vengono fissati dal Ministero e resi pubblici ogni anno con il relativo bando di concorso (solitamente nel mese di

luglio).

Link: https://www.uniurb.it/corsi/1757155 (Sito web del Corso di Studio)

QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

06/03/2024

Il corso è stato istituito nell'a.a. 2011/2012 secondo quanto disposto dal DM 249/2010 (art. 6 e Tabella 1); viene sottoposto a revisione con modifica di ordinamento al fine di aggiornare alcuni Quadri RAD, obsoleti rispetto alle Linee Guida CUN per la scrittura degli ordinamenti didattici per l'a.a. 2024/2025.
Le consultazioni con i principali stakeholders sono a sistema e regolari ormai da diversi anni.
Tra le organizzazioni rappresentative a livello nazionale figura il Coordinamento Nazionale dei Referenti/Presidenti dei Corsi di laurea in Scienze della formazione primaria; la partecipazione alle attività del Coordinamento nazionale ha permesso, nel corso degli ultimi cinque anni, di prendere decisioni condivise relativamente ai seguenti aspetti:
a. Attività dei tutor di tirocinio.
b. Attività connesse alla gestione delle doppie iscrizioni a Corsi di Studi.

Costituisce un referente importante, a livello nazionale, anche la Conferenza dei Presidi delle Facoltà e dei Direttori dei Dipartimenti di Scienze della formazione. L'assemblea, nel corso degli ultimi anni ha dibattuto i temi seguenti:
• Inclusione degli studenti con disabilità;
• Sistema integrato di educazione e istruzione (0-6);
• Formazione iniziale docenti e accesso all'insegnamento;

Costituisce, infine, un referente a livello locale il Tavolo di Consultazione Permanente del CdS che coinvolge le scuole accoglienti dei tirocinanti ubicate in varie regioni italiane (in particolare nelle Marche e in Emilia Romagna), chiamate come parti sociali interessate a collaborare nel processo di assicurazione della qualità del corso di laurea, con particolare riferimento ai percorsi di miglioramento del Tirocinio.
La composizione del Tavolo è reperibile al seguente link

Il Tavolo si riunisce regolarmente ogni trimestre e intende rappresentare uno strumento per lo sviluppo della “cultura collaborativa” tra le istituzioni scolastiche e l’Università evidenziando i reali punti di forza e le criticità rispetto alle quali indicare e condividere i correttivi e le misure di miglioramento. In particolare elabora l'Offerta Formativa che l’università offre alle scuole e agli studenti in sintonia con le diversificate necessità, si confronta attivamente sulle eventuali problematiche rilevate dalle Istituzioni scolastiche, monitora in itinere sugli elementi di cambiamento/miglioramento introdotti e valuta le diverse attività, organizza i seminari professionalizzanti.

A livello di Ateneo viene organizzato annualmente un tavolo di consultazione al quale è invitato anche l'Ufficio Scolastico Regionale in rappresentanza del sistema regionale della scuola primaria e pre-primaria.

QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

20/04/2024

Considerato che a decorrere dall'a.a. 2024/2025 il corso è sottoposto a modifica dell'ordinamento, le Consultazioni successive a quanto indicato al Quadro A1.a, avranno luogo nel corso dell'anno 2024.

Link: https://www.uniurb.it/corsi/1757155/assicurazione-della-qualita (Sito web del CdS - Assicurazione della Qualità)

QUADRO A2.a — Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Insegnanti di scuola dell'infanzia e di scuola primaria

funzione in un contesto di lavoro:
Progettazione curricolare
Mediazione educativa e didattica
Valutazione degli apprendimenti
Organizzazione di contesti di apprendimento per disabili
Organizzazione e progettazione nell'ambito degli organi colegiali

competenze associate alla funzione:
La funzione di progettazione curricolare riguarda la costruzione del percorso formativo. Essa rinvia a competenze disciplinari, relative ai vari ambiti dei saperi, e didattiche con particolare riferimento alla trasposizione didattica dei saperi e alla individuazione di obiettivi di apprendimento generali e specifici.
La funzione di mediazione educativa e didattica riguarda l'allestimento di situazioni didattiche significative ed efficaci ai fini della realizzazione degli obiettivi cognitivi, relazionale e affettivi previsti dal curricolo.
la funzione valutativa rinvia a competenze docimologiche.
La funzione educativa rivolta agli allievi disabili riguarda la conoscenza e il trattamento dei bisogni educativi speciali e dei disturbi specifici dell'apprendimento.

sbocchi occupazionali:
Insegnamento nelle scuole dell'infanzia e primarie del sistema nazionale d'istruzione

QUADRO A2.b — Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Professori di scuola primaria - (2.6.4.1.0)
2. Professori di scuola pre-primaria - (2.6.4.2.0)

QUADRO A3.a Conoscenze richieste per l'accesso

05/02/2024

Per l'iscrizione al corso di laurea in Scienze della Formazione Primaria occorre essere in possesso di un diploma di istruzione secondario di secondo grado o di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo.
Il corso di laurea magistrale è a numero programmato. Il numero di posti, la data, i contenuti e le modalità della prova di selezione sono determinati di anno in anno con decreto del Ministro. Il regolamento didattico del corso di laurea magistrale indicherà gli obblighi formativi aggiuntivi da assegnare agli studenti che siano stati ammessi con votazioni inferiori a prefissate votazioni minime.

QUADRO A3.b Modalità di ammissione

20/04/2024

Per l'iscrizione al corso di laurea in Scienze della Formazione Primaria occorre essere in possesso di un diploma di istruzione secondaria di secondo grado o di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo.
Il corso di laurea magistrale è a numero programmato. Il numero di posti, la data, i contenuti e le modalità della prova di selezione nonché le soglie minime del punteggio di ammissione, sono determinati ogni anno con Decreto del Ministro.

Il test VPI (Verifica Preparazione Iniziale) coincide con la prova di selezione effettuata ai fini dell'accesso programmato.
In presenza di posti residui, previa autorizzazione da parte del Ministero, sarà consentita anche l'iscrizione di studenti con un punteggio inferiore alla soglia minima richiesta, ai quali, in tal caso, verranno attribuiti degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA). Gli OFA dovranno essere assolti entro il primo anno di corso. Gli OFA si ritengono assolti attraverso il recupero delle competenze nelle aree identificate, da accertare attraverso il sostenimento di una ulteriore prova scritta, al termine dei corsi di recupero offerti in collaborazione con il Centro Integrato Servizi didattici e e-learning (CISDEL) di Ateneo.

Inoltre, in considerazione del fatto che la prova di accesso al corso non prevede, ai sensi del DM 249/2010, l'accertamento delle competenze relative alla lingua inglese, per massimizzarne l'apprendimento in classi omogenee, il CdS effettua dei test di livello, non obbligatori ma fortemente raccomandati. Sono inoltre offerti, in sinergia con il Centro Linguistico di Ateneo, corsi di lingua inglese, al termine dei quali è previsto un ulteriore accertamento.

Link: https://www.uniurb.it/corsi/1757155/accesso-al-corso (Sito web del CdS - Accesso al corso)

QUADRO A4.a Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

22/02/2024

Il corso di laurea in Scienze della formazione primaria promuove un'avanzata formazione teorico-pratica nell'ambito delle discipline psicopedagogiche, metodologico-didattiche e tecnologiche che caratterizzano il profilo professionale di un insegnante della scuola dell'infanzia e primaria. Il curricolo è finalizzato inoltre a sviluppare una formazione teorica e didattica sugli ambiti disciplinari oggetto degli insegnamenti previsti dalle Indicazioni programmatiche per gli ordini di scuola considerati. È finalizzato inoltre all'acquisizione di competenze specifiche relative all'integrazione degli alunni con disabilità.

Il corso di laurea a ciclo unico in SFP intende favorire la formazione di insegnanti polivalenti capaci di integrare i percorsi didattici tipici della scuola dell'infanzia, con quelli più disciplinari che caratterizzano la scuola primaria. Attraverso l'acquisizione da parte dei futuri insegnanti di competenze relative ad entrambi i livelli scolastici il corso favorisce la continuità tra i due ordini di scuola.
Al termine del corso il laureato dovrà aver acquisito inoltre una competenza anche rispetto all'inclusione dei bambini in situazione di disabilità o comunque con bisogni speciali, al fine di saper meglio accogliere e integrare la diversità, valorizzare gli elementi di personalizzazione e stabilire una miglior collaborazione tra insegnante di classe e insegnante di sostegno. L'insegnante dovrà essere preparato ad individuare e affrontare efficacemente difficoltà e disturbi dell'apprendimento attraverso interventi mirati, basati sui risultati della ricerca psico-educativa recente. L'insegnante di classe dovrà inoltre saper valorizzare ed integrare positivamente le differenze portate anche dalla frequente composizione multiculturale della classe.
La formazione include l'approfondimento disciplinare e quello connesso con le strategie didattiche più efficaci nel favorire un apprendimento autentico e lo sviluppo della motivazione scolastica dei bambini.
La formazione professionale riguarda la promozione e la gestione sia degli aspetti cognitivi dell'apprendimento sia di quelli affettivi e socio-relazionali, al fine di contribuire alla formazione integrale del bambino, alla promozione di climi di classe positivi in grado di assicurare il benessere individuale e collettivo.

Il percorso formativo si articola in tre aree.
1. Una prima area costituita da discipline formative “di base' per l'acquisizione di competenze pedagogiche, psicologiche, sociologiche, didattiche e tecnologiche.
2. Una seconda area “caratterizzante” dedicata all'approfondimento dei contenuti che sono oggetto dell'insegnamento nei due ordini scolastici considerati ('i saperi della scuola'), nonché all'acquisizione delle competenze di lingua inglese.
3. Una terza area dedicata all'integrazione degli alunni in situazione di disabilità.

Il percorso, inoltre, oltre ad essere articolato in corsi di insegnamento, prevede la frequenza obbligatoria di 23 laboratori Questi ultimi consentono, infatti, allo studente di applicare i saperi acquisiti nei corsi attraverso, per esempio, l'elaborazione di materiali didattici, la costruzione di strumenti, la progettazione di strategie didattiche, individuali e di gruppo, per lo sviluppo della capacità riflessiva, critica e collaborativa.
Completano il percorso formativo universitario, 4 anni (dal II al V anno di corso) di tirocinio presso strutture scolastiche.

QUADRO A4.b.1 RaD	**Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi**

Conoscenza e capacità di comprensione	I laureati/e nel CdS di Scienze della Formazione Primaria posseggono: - conoscenza e comprensione dell’epistemologia delle discipline psico-	

	pedagogiche e metodologico-didattiche, i loro contenuti e le loro metodologie; - conoscenza e comprensione dei costrutti teorici e i principi prasseologici fondamentali della pedagogia e della didattica; - conoscenza e comprensione delle diverse teorie psicologiche dell'apprendimento, i costrutti teorici e metodologiche della psicologia dello sviluppo; - conoscenza e comprensione dei quadri concettuali e dispositivi operativi connessi all'educazione scolastica, con particolare riferimento alle attività di progettazione, realizzazione e valutazione delle situazioni di insegnamento e apprendimento. I risultati previsti vengono conseguiti attraverso gli insegnamenti sia dell'area delle scienze dell'educazione sia dell'area dei saperi che offrono teorie e costrutti per la comprensione delle situazioni scolastiche. La valutazione della padronanza e della comprensione delle conoscenze avviene tramite le prove di accertamento formative e finali e intermedie previste dal corso.	
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	Alla luce delle conoscenze apprese, i/le laureati/e del CdS promuovono: - attitudine a comprendere le situazioni didattiche; - attitudine a progettare e allestire situazioni didattiche in funzione della trasposizione didattica del sapere; - attitudine alla gestione degli aspetti cognitivi, affettivi e relazionali dei contesti di insegnamento e apprendimento; - attitudine alla valutazione degli apprendimenti in maniera coerente con gli obiettivi; - attitudine a monitorare e valutare nonché la qualità dei processi di insegnamento. I risultati previsti vengono conseguiti attraverso le attività formative di laboratorio, che offrono contesti di applicazione delle conoscenze e quelle di tirocinio che offrono la possibilità di azione nel concreto delle situazioni scolastiche e di riflessione sull'azione attraverso la compilazione del quaderno operativo del tirocinio. Le attitudini sono valutate attraverso gli elaborati richiesti all'interno dei laboratori didattici nonché attraverso le relazioni di tirocinio.	

QUADRO A4.b.2	**Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio**

Area Generica

Conoscenza e comprensione

Alla fine del percorso formativo, la/il laureata/o ha acquisito a livello di base le attitudini di seguito descritte in termini

conoscenza e comprensione:
- conoscenze e competenze linguistiche orali e scritte di livello B2, come indicato nel Quadro Comune Europeo;
- conoscenze e competenze didattiche su l'insegnamento e l'apprendimento della L2.
Tali attitudini sono sviluppate attraverso le attività formative di laboratorio condotte in lingua inglese, nonché attraverso le attività extracurricolari fornite dal corso di studio.
Tali attitudini sono valutate attraverso la produzione di elaborati di laboratorio e attraverso le prove finali dei corsi extracurricolari.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Alla fine del percorso formativo, la/il laureata/o ha acquisito a livello di base le attitudini di seguito descritte in termini capacità di applicare conoscenza e comprensione:
- attitudine all'uso della lingua inglese in attività di speaking, reading, listening, writing;
- attitudine all'uso della lingua inglese in contesti didattici basati sulla comunicazione con e tra le/gli allieve/i;
- attitudine a reperire fonti di aggiornamento per la formazione professionale in L2.

Tali attitudini sono sviluppate attraverso le attività formative di laboratorio condotte in lingua inglese, nonché attraverso le attività extracurricolari fornite dal corso di studio.
Tali attitudini sono valutate attraverso la produzione di elaborati di laboratorio e attraverso le prove finali dei corsi extracurricolari.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Visualizza Insegnamenti
Chiudi Insegnamenti
IDONEITÀ LINGUA INGLESE B2 url
LABORATORIO DI INGLESE 1° ANNO url
LABORATORIO DI INGLESE 2° ANNO url
LABORATORIO DI INGLESE 3° ANNO url
LABORATORIO DI INGLESE 4° ANNO url
LABORATORIO DI INGLESE 5° ANNO url
LINGUA INGLESE url

AREA PSICOPEDAGOGICA E METODOLOGICO DIDATTICA

Conoscenza e comprensione

Alla fine del percorso formativo, la/il laureata/o ha acquisito a livello di base le attitudini di seguito descritte in termini conoscenza e comprensione:
- conoscere e comprendere l'epistemologia delle discipline psico-pedagogiche e metodologico-didattiche, i loro contenuti e le loro metodologie;
- conoscere e comprendere i costrutti teorici e i principi prasseologici fondamentali della pedagogia e della didattica;
- conoscere e comprendere le diverse teorie psicologiche dell'apprendimento, i costrutti teorici e metodologiche della psicologia dello sviluppo;
- conoscere e comprendere quadri concettuali e dispositivi operativi connessi all'educazione scolastica, con particolare riferimento alle attività di progettazione, realizzazione e valutazione delle situazioni di insegnamento e apprendimento.

Tali attitudini sono sviluppate attraverso la partecipazione alle lezioni; alle discussioni di gruppo; attraverso lo studio dei materiali forniti dal docente e disponibili sulla piattaforma blended learning; nonché attraverso domande di autovalutazione.

La valutazione della padronanza e della comprensione delle conoscenze avviene tramite le prove di accertamento formative e finali previste dal corso.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Alla fine del percorso formativo, la/il laureata/o ha acquisito a livello di base le attitudini di seguito descritte in termini capacità di applicare conoscenza e comprensione:
- attitudine a comprendere le situazioni didattiche;
- attitudine a progettare e allestire situazioni didattiche in funzione della trasposizione didattica del sapere;
- attitudine alla gestione degli aspetti cognitivi, affettivi e relazionali dei contesti di insegnamento e apprendimento;
- attitudine alla valutazione degli apprendimenti in maniera coerente con gli obiettivi;
- attitudine a monitorare e valutare nonché la qualità dei processi di insegnamento.

Tali attitudini sono sviluppate attraverso le attività formative di insegnamento, di laboratorio e di tirocinio; attraverso la presentazione di studi di caso; attraverso attività di esercizi di progettazione didattica e attraverso la compilazione del quaderno operativo del tirocinio.
Le attitudini sono valutate attraverso le prove formative e finali degli insegnamenti; gli elaborati richiesti all'interno dei laboratori didattici nonché attraverso le relazioni di tirocinio.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Visualizza Insegnamenti
Chiudi Insegnamenti
DIDATTICA GENERALE url
DOCIMOLOGIA url
LABORATORIO DI DIDATTICA GENERALE url
LABORATORIO DI LETTERATURA PER L'INFANZIA url
LABORATORIO DI PEDAGOGIA DEL CURRICOLO url
LABORATORIO DI PEDAGOGIA SPERIMENTALE url
LABORATORIO DI TECNOLOGIE DIDATTICHE url
LETTERATURA PER L'INFANZIA url
PEDAGOGIA DEL CURRICOLO url
PEDAGOGIA GENERALE url
PEDAGOGIA SPERIMENTALE url
PSICOLOGIA CLINICA url
PSICOLOGIA SCOLASTICA url
STORIA DELL'EDUCAZIONE url
TECNOLOGIE DIDATTICHE url

AREA DEI SAPERI DELLA SCUOLA

Conoscenza e comprensione

Alla fine del percorso formativo, la/il laureata/o ha acquisito a livello di base le attitudini di seguito descritte in termini conoscenza e comprensione:
- conoscere e comprendere i concetti fondamentali e i metodi caratteristici dei diversi ambiti disciplinari: linguistico letterario, storico geografico, matematico scientifico, musicale, artistico, di educazione motoria e della lingua inglese.
- conoscere e comprendere le declinazioni didattico-disciplinari dei diversi ambiti disciplinari, con riferimento alle loro specifiche potenzialità formative, in vista di una loro trasposizione didattica.

Tali attitudini sono sviluppate attraverso la partecipazione alle lezioni; alle discussioni di gruppo; attraverso lo studio dei materiali forniti dalla/dal docente e disponibili sulla piattaforma blended learning; nonché attraverso domande di

autovalutazione.
La valutazione della padronanza e della comprensione delle conoscenze avviene tramite le prove di accertamento formative e finali previste dal corso.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Alla fine del percorso formativo, la/il laureata/o ha acquisito a livello di base le attitudini di seguito descritte in termini capacità di applicare conoscenza e comprensione:
- attitudine ad applicare i costrutti concettuali e le procedure metodologiche relative ai diversi ambiti disciplinari, alle situazioni didattiche di insegnamento e apprendimento;
- attitudine a trasporre didatticamente i saperi disciplinari oggetto di insegnamento;
- attitudine a individuare, selezionare e adattare i contenuti dei saperi in rapporto allo sviluppo evolutivo degli allievi, alle loro caratteristiche individuali e a quelle dei contesti di apprendimento (aula, laboratorio ecc.).

Tali attitudini sono sviluppate attraverso le attività formative di insegnamento, di laboratorio e di tirocinio; attraverso la presentazione di studi di caso; attraverso attività di esercizi di progettazione didattica e attraverso la compilazione del quaderno operativo del tirocinio.
Le attitudini sono valutate attraverso le prove formative e finali degli insegnamenti; gli elaborati richiesti all'interno dei laboratori didattici nonché attraverso le relazioni di tirocinio.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Visualizza Insegnamenti
Chiudi Insegnamenti
DIDATTICA DELLA MATEMATICA *(modulo di MATEMATICA/DIDATTICA DELLA MATEMATICA)* url
DIDATTICA DELLA STORIA url
DIDATTICA DELLE SCIENZE NATURALI *(modulo di ECOLOGIA/DIDATTICA DELLE SCIENZE NATURALI)* url
DISEGNO url
ECOLOGIA *(modulo di ECOLOGIA/DIDATTICA DELLE SCIENZE NATURALI)* url
ELEMENTI DI CHIMICA E DIDATTICA DELLA CHIMICA *(modulo di IGIENE/ELEMENTI DI CHIMICA E DIDATTICA DELLA CHIMICA)* url
FONDAMENTI E DIDATTICA DELLA FISICA url
GEOGRAFIA E DIDATTICA DELLA GEOGRAFIA url
IGIENE *(modulo di IGIENE/ELEMENTI DI CHIMICA E DIDATTICA DELLA CHIMICA)* url
LABORATORIO DI ATTIVITÀ MOTORIA url
LABORATORIO DI DISEGNO url
LABORATORIO DI ECOLOGIA url
LABORATORIO DI FISICA url
LABORATORIO DI GEOGRAFIA url
LABORATORIO DI LINGUISTICA url
LABORATORIO DI MATEMATICA 4° ANNO url
LABORATORIO DI MATEMATICA 5° ANNO url
LABORATORIO DI MUSICA url
LABORATORIO LETTERARIO url
LETTERATURA ITALIANA I url
LETTERATURA ITALIANA II *(modulo di LETTERATURA ITALIANA II_LINGUISTICA ITALIANA II)* url
LINGUISTICA ITALIANA I E DIDATTICA DELLA LINGUA url
LINGUISTICA ITALIANA II *(modulo di LETTERATURA ITALIANA II_LINGUISTICA ITALIANA II)* url
LOGICA MATEMATICA url
MATEMATICA *(modulo di MATEMATICA/DIDATTICA DELLA MATEMATICA)* url
MUSICA E DIDATTICA DELLA MUSICA url
TEORIA, TECNICA E DIDATTICA DELL'ATTIVITÀ MOTORIA url

AREA DEGLI INSEGNAMENTI PER L'ACCOGLIENZA DI STUDENTESSE E STUDENTI CON DISABILITÀ

Conoscenza e comprensione

Gli obiettivi formativi specifici individuati e le attività didattiche previste mirano a sviluppare le conoscenze, le abilità e le competenze connesse al profilo di un insegnante che sappia coniugare una solida formazione culturale di base (pedagogica, didattica, psicologica e sociologica) con un approfondimento delle discipline pedagogiche e didattiche speciali, declinate ai fini dell'educazione e dell'istruzione di alunni con bisogni educativi particolari, tra cui quelli con disabilità, integrati in classi normali e quelli con disturbi specifici di apprendimento.
A questo scopo, è previsto un ulteriore potenziamento delle conoscenze nell'ambito delle scienze pedagogico-didattiche speciali, ed una loro integrazione con quelle relative a discipline cliniche e igienico-sanitarie di settore.
In tal senso, lo studente dovrà acquisire conoscenze, abilità e competenze finalizzate a:
- valorizzare il quadro delle possibilità offerte dalla normativa, dalla storia e dalla prassi di integrazione scolastica a livello nazionale ed internazionale;
- accrescere la conoscenza del soggetto disabile, dei diversi quadri di disabilità e degli strumenti di misurazione del funzionamento individuale;
- interagire con gli specialisti della sanità e con la famiglia per la conoscenza della diagnosi e del profilo di funzionamento dell'alunno con disabilità, e per la elaborazione, gestione e valutazione collegiale del piano educativo-didattico individualizzato integrato, aperto alla prospettiva del progetto di vita;
- collaborare attivamente tra insegnanti di classe e con l'insegnante di sostegno ai fini della progettazione, programmazione, attuazione, monitoraggio e valutazione del piano educativo-didattico individualizzato, ben integrato con la programmazione di classe, e allo scopo di condurre azioni di continuità e di orientamento educativo e didattico, anche nei rapporti con gli insegnanti degli altri ordini e gradi scolari;
- adottare strategie di didattica potenziata e specializzata nelle diverse discipline, adeguate ai bisogni dell'alunno con disabilità; integrare linguaggi verbali e non verbali; conoscere ed utilizzare tecniche, metodologie, tecnologie multimediali ed informatiche, ausili specifici, materiale strutturato;
- aggiornarsi in modo continuo, saper leggere ed impiegare in modo critico i traguardi della ricerca nei settori pedagogico- didattico speciale, psicologico, igienico-sanitario e giuridico;
- conoscere i modelli teorici, diagnostici e di intervento nella disabilità, e le strategie d'intervento per l'integrazione dell'alunno con disabilità;
- saper cogliere i fattori di originalità presenti in ciascun allievo, in particolare: stili di apprendimento e di pensiero, aspetti emotivo-relazionali, presenza di eventuali disturbi specifici di apprendimento o di comportamento, disabilità;
- saper gestire e valorizzare la composizione eterogenea della classe, in presenza di alunni con necessità educative speciali;
- saper riconoscere i bisogni educativi degli alunni con disturbi specifici di apprendimento; approntare interventi dispensativi e compensativi a livello progettuale-programmatico e valutativo.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Su tale substrato formativo, dunque, il futuro insegnante di classe dovrà essere in grado d.
- sciogliere i bisogni formativi speciali degli alunni più vulnerabili, interpretandoli in chiave di progettualità educativo-didattica e di capacità di mediazione cognitiva, attraverso una congruente gestione degli interventi, nella prospettiva della valorizzazione della personalità dei singoli studenti e delle risorse disponibili, dell'impiego di dispositivi specifici di monitoraggio e di documentazione dei processi attivati e degli esiti conseguiti;
- sviluppare le abilità socio-relazionali necessarie al lavoro in équipe, innanzitutto in collaborazione con i colleghi di classe, con le famiglie e con altre professionalità socio-sanitarie;
- coltivare le disposizioni e le competenze utili alla costruzione di relazioni educative significative in un prospettiva inclusiva.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Visualizza Insegnamenti
Chiudi Insegnamenti
DIDATTICA SPECIALE url
LABORATORIO DI DIDATTICA SPECIALE url
LABORATORIO DI DISABILITÀ url
LABORATORIO DI PEDAGOGIA SPECIALE url
PEDAGOGIA SPECIALE url
PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE E DISABILITÀ url

QUADRO A4.c	**Autonomia di giudizio** **Abilità comunicative** **Capacità di apprendimento**

Autonomia di giudizio	Alla fine del percorso formativo, il laureato dovrà aver acquisito a livello di base le attitudini di seguito descritte in termini di autonomia di giudizio: - consapevolezza della responsabilità etica e culturale connessa all'esercizio della funzione docente e assunzione dei doveri conseguenti verso gli allievi, le loro famiglie, l'istituzione scolastica, il territorio; - attitudine a leggere e interpretare bisogni e comportamenti degli allievi di scuola dell'infanzia e primaria alla luce dei contesti sociali contemporanei; - attitudine a problematizzare le situazioni e gli eventi educativi, ad analizzarli in profondità e ad elaborarli in forma riflessiva; - attitudine a considerare soluzioni alternative ai problemi e ad assumere decisioni rispondenti ai bisogni formativi degli allievi; - attitudine a formulare il giudizio su situazioni ed eventi educativi dopo aver assunto accurata documentazione; - attitudine ad autovalutare la propria preparazione professionale e l'efficacia della propria azione didattica; - attitudine a rinnovare le pratiche didattiche tramite l'apertura alla ricerca, alla sperimentazione e all'innovazione. Tali attitudini sono formate attraverso discussioni in gruppo, interventi di tirocinio diretti alla rielaborazione dell'esperienza didattica, pratiche di simulazione, presentazione dei contenuti in forma critica, attivazione della riflessione e del problem-solving a partire dalla discussione di casi. La valutazione dell'autonomia di giudizio avviene tramite apposite sezioni delle prove scritte e orali degli esami e la relazione finale presentata a conclusione di ogni annualità di tirocinio. La capacità di elaborazione autonoma e riflessiva dimostrata dal futuro insegnante sarà presa in considerazione anche nella valutazione del tirocinio, della tesi e della relazione finale.	
Abilità comunicative	A conclusione del percorso formativo, il laureato dovrà aver acquisito ad un livello di base i risultati di apprendimento descritti di seguito in termini di abilità comunicative connesse alla funzione docente: - capacità di modulare l'interazione verbale (1) e non verbale in classe in	

	funzione di scopi differenti: per manifestare accoglienza, per spiegare esperienze, concetti e teorie, per motivare all'apprendimento e supportare gli alunni in difficoltà e per stimolare l'interazione tra pari; - capacità di dialogare con i colleghi in seno agli organi collegiali, di interagire con il dirigente scolastico e con gli operatori dei servizi territoriali per lo scambio di informazioni, la messa a punto di progetti e la gestione coordinata dei processi formativi; - capacità di esporre in forma organizzata gli obiettivi e la natura dell'intervento didattico, tramite la progettualità educativa e didattica; - capacità di comunicare con chiarezza agli alunni, alle loro famiglie e ai colleghi i risultati degli apprendimenti degli alunni e le possibili soluzioni per le difficoltà rilevate; - capacità di connotare in termini positivi le comunicazioni istituzionali sugli alunni, svolte in seno ai consigli di interclasse o intersezione e nei colloqui scuola-famiglia; - capacità di intrattenere relazioni positive con le famiglie degli alunni, manifestando apertura e interesse autentico al dialogo e adottando il registro umanistico-affettivo della comunicazione, valevole, in particolare, per le famiglie degli alunni di differente etnia, cultura e credo religioso; - capacità di utilizzare gli strumenti della comunicazione digitale nei contesti scolastici, sia per implementare l'uso delle tecnologie didattiche, sia per ridurre la distanza esistente tra i linguaggi formali del sapere scolastico e quelli non canonici della comunicazione tra le giovani generazioni. L'acquisizione di questi risultati di apprendimento si avvale di percorsi trasversali a tutte le attività formative. La verifica di tali risultati, che può prevedere la presentazione di elaborati scritti, esposizioni orali, progetti e prodotti didattici, avviene tramite le attività formative di base e caratterizzanti, i percorsi di laboratorio e di tirocinio diretto e indiretto e nell'ambito della comprensione di testi e lezioni in lingua inglese. (1) In tale contesto è preferibile adottare il termine “interazione”, anziché riferirsi alle abilità classiche della comunicazione verbale, poiché il correlato concettuale di tale termine racchiude e contempla sia l'aspetto recettivo della comunicazione (ascolto e comprensione), sia la dimensione attiva (parlato/scritto).	
Capacità di apprendimento	Alla fine del percorso formativo, il laureato dovrà aver maturato attitudini e atteggiamenti descritti di seguito in termini di capacità di apprendimento, nella prospettiva del lifelong learning: - interesse per la professione dell’insegnare e desiderio di migliorarne la conoscenza e la pratica; - attitudine ad ampliare la cultura psico-pedagogica e metodologico- didattica di base, in relazione anche all’avanzamento della ricerca scientifica; - motivazione ad approfondire i contenuti e i metodi di studio dei saperi della scuola, con un aggiornamento ricorsivo dei repertori disciplinari; - disponibilità ad esplorare le prospettive della ricerca didattica, metodologica, tecnologica e mediale condotta in ambito nazionale e internazionale, con apertura ai temi della pedagogia e della didattica speciale; - attitudine ad autosostenere e ad autoregolare il proprio apprendimento tramite la ricerca bibliografica autonoma e la partecipazione interessata a opportunità di formazione e di aggiornamento professionale. L’acquisizione di questi risultati di apprendimento è perseguita in tutte le attività	

	formative che danno spazio alla ricerca autonoma dello studente, al libero reperimento di informazioni utili allo sviluppo di un atteggiamento culturale volto all'autoformazione. La verifica di tali risultati avviene tramite prove di verifica continua nel corso delle diverse attività formative.	

QUADRO A4.d Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

22/02/2024

La Tabella 1 di cui al DM 249/2010 che definisce l'ordinamento del corso di laurea magistrale a ciclo unico in Scienze della formazione primaria (LM-85 bis) non prevede attività affini e integrative

QUADRO A5.a Caratteristiche della prova finale

18/05/2024

La prova finale del corso di laurea magistrale si conclude con la discussione della tesi e della relazione finale di tirocinio che costituiscono, unitariamente, esame avente valore abilitante all'insegnamento nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria. A tale scopo la commissione, nominata dalla competente autorità accademica, è integrata da due docenti tutor e da un rappresentante designato dall'Ufficio scolastico regionale.
Ulteriori precisazioni sulle modalità di ammissione alla prova finale, sulle caratteristiche della tesi e della relazione di tirocinio, nonché sulla determinazione del voto di laurea si rimanda al Regolamento del corso di studio.

QUADRO A5.b Modalità di svolgimento della prova finale

20/04/2024

Relativamente alle modalità di svolgimento dell'esame finale, il Consiglio della Scuola di Scienze della formazione del 25 giugno 2015 ha deciso che il CdS si sarebbe attenuto alle indicazioni emerse nel Gruppo nazionale di Coordinamento di Scienze della Formazione Primaria. Tali indicazioni prevedono:
- la redazione della relazione finale di Tirocinio (i cui crediti rientrano tra quelli previsti in totale per le attività di tirocinio del V anno) da svolgersi sotto la supervisione di un/a Tutor universitario/a;
- la redazione della Tesi di laurea (pari a 9 CFU) da svolgersi con un/a Docente Relatore/trice. L'esame di laurea prevede la discussione di entrambi gli elaborati, anche in forma unitaria.
I due elaborati sono da intendersi il più possibile legati tra loro tematicamente. Il carattere della relazione di tirocinio è

prevalentemente di tipo operativo, mentre quello della tesi di laurea è prevalentemente di tipo teorico-critico.
Il punteggio attribuito ai due elaborati di cui sopra, sarà commisurato ai crediti previsti per ciascuno degli elaborati. In particolare, alla Tesi di laurea, corrispondente a 9 CFU (Tabella 1 del DM 249/10), possono essere attribuiti fino a un massimo di 5 punti. Alla Relazione finale di tirocinio,
corrispondente a 2,8 CFU (pari a 70 ore), possono essere attribuiti fino a un massimo di 3 punti.

Il corso di studio ha adottato delle iniziative volte a promuovere la mobilità internazionale degli/delle studenti/esse (Erasmus e Cooperazione interuniversitaria) incoraggiandoli/e (in particolare gli/le studenti/esse in corso) a maturare CFU presso Atenei esteri, assumendo le seguenti misure:
a) porre la massima attenzione alla sottoscrizione di Learning Agreement mirati a valorizzare l'esperienza formativa e culturale dello/a studente/essa;
b) promuovere la preparazione (anche parziale) della tesi all'estero prevedendo anche dei soggiorni presso Atenei partner (anche al fine di recepire documentazione specifica o acquisire esperienza in loco);
c) per gli/le studenti/esse che abbiano fruito dell'esperienza di cui al punto b), il corso di studio riserva i 2/3 dei CFU previsti per la 'prova finale' alla voce preparazione della tesi all'estero in modo che tali CFU possano essere considerati come CFU maturati all'estero;
d) in sede di discussione finale la Commissione esaminatrice prevede l'attribuzione di un punteggio aggiuntivo 'di merito', agli/alle studenti/esse che abbiano seguito un percorso all'estero (in termini di CFU maturati, sia attraverso esami, sia con preparazione della tesi all'estero).
Alla luce di quanto sopra il corso di studio ha riservato per la 'prova finale' 6 CFU su 9 per la 'Attività preparatoria' e 3 CFU su 9 per la 'Discussione della dissertazione'.

Il Senato Accademico, con Delibera n. 78 del 28/5/21, ha previsto l’assegnazione di un punto aggiuntivo al voto di laurea/laurea magistrale per le rappresentanze studentesche nei seguenti organi:
• Senato Accademico
• Consiglio di Amministrazione
• Nucleo di Valutazione
• Commissioni Paritetiche Docenti - Studenti
• Consiglio di Dipartimento
• Consiglio della Scuola
• Consiglio di Amministrazione dell’Erdis

Se la studentessa o lo studente ha fatto parte di uno di questi organi collegiali per almeno 1 anno e ha partecipato ad almeno il 75% delle riunioni, verrà attribuito dalla Commissione di laurea/laurea magistrale, il punto aggiuntivo (1/110) su istanza dell’interessata/o e ne verrà fatta menzione anche nel Diploma Supplement.

Il punto viene attribuito in base ai seguenti criteri:
a) partecipazione ad almeno il 75% delle sedute/riunioni, salvo assenze motivate da malattia o da impegni didattici (limitatamente alla frequenza di laboratori o lezioni con frequenza obbligatoria e alla partecipazione agli esami di profitto);
b) calcolo della percentuale delle presenze sul numero di sedute complessive previste nell’arco del mandato, purché di durata non inferiore a dodici mesi.
In sede di discussione finale la Commissione esaminatrice procederà anche alla eventuale “Menzione Speciale” e “Dignità di Stampa” nelle tesi di laurea, in base alle indicazioni fornite dal Presidio della Qualità di Ateneo con comunicazione prot. n. 44555 del 26/5/21.

Link: https://www.uniurb.it/corsi/1757155/tesi-di-laurea (Sito web del CdS - Tesi di laurea)

Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Linee guida per la elaborazione della tesi di laurea

QUADRO B1 Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: Regolamento didattico con piani di studio 2024-2025

Link: https://www.uniurb.it/corsi/1757155

QUADRO B2.a Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

https://www.uniurb.it/corsi/1757155/calendario-lezioni

QUADRO B2.b Calendario degli esami di profitto

https://www.uniurb.it/corsi/1757155/calendario-esami

QUADRO B2.c Calendario sessioni della Prova finale

https://www.uniurb.it/corsi/1757155/tesi-di-laurea

QUADRO B3 Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	BIO/07	Anno di	DIDATTICA DELLE SCIENZE NATURALI *(modulo di*	SANTOLINI RICCARDO CV	PA	6	36	✔

		corso 1	*ECOLOGIA/DIDATTICA DELLE SCIENZE NATURALI)* link					
2.	M-PED/03	Anno di corso 1	DIDATTICA GENERALE link	MARTINI BERTA CV	PO	6	36	✔
3.	ICAR/17	Anno di corso 1	DISEGNO link	GARAGNANI SIMONE CV	PA	8	48	
4.	BIO/07	Anno di corso 1	ECOLOGIA *(modulo di ECOLOGIA/DIDATTICA DELLE SCIENZE NATURALI)* link	SANTOLINI RICCARDO CV	PA	6	36	✔
5.	BIO/07	Anno di corso 1	ECOLOGIA/DIDATTICA DELLE SCIENZE NATURALI link			12		
6.	M-PSI/04	Anno di corso 1	LABORATORIO DI DISABILITÀ link	COTTINI LUCIO CV	PO	1	12	
7.	ICAR/17	Anno di corso 1	LABORATORIO DI DISEGNO link	GARAGNANI SIMONE CV	PA	1	12	
8.	BIO/07	Anno di corso 1	LABORATORIO DI ECOLOGIA link	SANTOLINI RICCARDO CV	PA	1	12	✔
9.	L-LIN/12	Anno di corso 1	LABORATORIO DI INGLESE 1° ANNO link	GARDELLINI GIULIANA CV	RD	2	24	✔
10.	L-FIL-LET/10	Anno di corso 1	LABORATORIO LETTERARIO link	TUFANO ILARIA CV	RD	1	12	✔
11.	L-FIL-LET/10	Anno di corso 1	LETTERATURA ITALIANA I link	TUFANO ILARIA CV	RD	6	36	✔
12.	L-FIL-LET/12	Anno di corso 1	LINGUISTICA ITALIANA I E DIDATTICA DELLA LINGUA link			6	36	

13.	M-PED/03	Anno di corso 1	PEDAGOGIA SPECIALE link	GASPARI PATRIZIA CV	PO	8	48	
14.	M-PSI/04	Anno di corso 1	PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE E DISABILITÀ link	COTTINI LUCIO CV	PO	8	48	
15.	CHIM/03	Anno di corso 2	ELEMENTI DI CHIMICA E DIDATTICA DELLA CHIMICA *(modulo di IGIENE/ELEMENTI DI CHIMICA E DIDATTICA DELLA CHIMICA)* link			4		
16.	FIS/08	Anno di corso 2	FONDAMENTI E DIDATTICA DELLA FISICA link			8		
17.	MED/42	Anno di corso 2	IGIENE *(modulo di IGIENE/ELEMENTI DI CHIMICA E DIDATTICA DELLA CHIMICA)* link			4		
18.	CHIM/03 MED/42	Anno di corso 2	IGIENE/ELEMENTI DI CHIMICA E DIDATTICA DELLA CHIMICA link			8		
19.	M-PED/03	Anno di corso 2	LABORATORIO DI DIDATTICA GENERALE link			2		
20.	FIS/08	Anno di corso 2	LABORATORIO DI FISICA link			1		
21.	L-LIN/12	Anno di corso 2	LABORATORIO DI INGLESE 2° ANNO link			2		
22.	M-PED/01	Anno di corso 2	LABORATORIO DI PEDAGOGIA DEL CURRICOLO link			1		
23.	M-PED/04	Anno di corso 2	LABORATORIO DI PEDAGOGIA SPERIMENTALE link			1		
24.	M-PED/01	Anno di	PEDAGOGIA DEL CURRICOLO link			8		

		corso 2						
25.	M-PED/01	Anno di corso 2	PEDAGOGIA GENERALE link		8			
26.	M-PED/04	Anno di corso 2	PEDAGOGIA SPERIMENTALE link		6			
27.	M-PED/02	Anno di corso 2	STORIA DELL'EDUCAZIONE link		8			
28.	M-PED/04	Anno di corso 3	DOCIMOLOGIA link		6			
29.	M-GGR/01	Anno di corso 3	GEOGRAFIA E DIDATTICA DELLA GEOGRAFIA link		8			
30.	M-EDF/01	Anno di corso 3	LABORATORIO DI ATTIVITÀ MOTORIA link		1			
31.	M-GGR/01	Anno di corso 3	LABORATORIO DI GEOGRAFIA link		1			
32.	L-LIN/12	Anno di corso 3	LABORATORIO DI INGLESE 3° ANNO link		2			
33.	M-PED/02	Anno di corso 3	LABORATORIO DI LETTERATURA PER L'INFANZIA link		1			
34.	M-PED/03	Anno di corso 3	LABORATORIO DI PEDAGOGIA SPECIALE link		2			
35.	M-PED/03	Anno di corso 3	LABORATORIO DI TECNOLOGIE DIDATTICHE link		3			

36.	M-PED/02	Anno di corso 3	LETTERATURA PER L'INFANZIA link			8		
37.	L-LIN/12	Anno di corso 3	LINGUA INGLESE link			8		
38.	M-PED/03	Anno di corso 3	TECNOLOGIE DIDATTICHE link			6		
39.	M-EDF/01	Anno di corso 3	TEORIA, TECNICA E DIDATTICA DELL'ATTIVITÀ MOTORIA link			8		
40.	M-STO/04	Anno di corso 4	DIDATTICA DELLA STORIA link			8		
41.	M-PED/03	Anno di corso 4	DIDATTICA SPECIALE link			8		
42.	L-LIN/12	Anno di corso 4	IDONEITÀ LINGUA INGLESE B2 link			2		
43.	L-LIN/12	Anno di corso 4	LABORATORIO DI INGLESE 4° ANNO link			2		
44.	MAT/04	Anno di corso 4	LABORATORIO DI MATEMATICA 4° ANNO link			1		
45.	MAT/04	Anno di corso 4	LOGICA MATEMATICA link			8		
46.	M-PSI/04	Anno di corso 4	PSICOLOGIA SCOLASTICA link			8		
47.	SPS/08	Anno di	SOCIOLOGIA DELL'EDUCAZIONE link			8		

		corso 4						
48.	M-STO/04	Anno di corso 4	STORIA CONTEMPORANEA link		8			
49.	MAT/04	Anno di corso 5	DIDATTICA DELLA MATEMATICA *(modulo di MATEMATICA/DIDATTICA DELLA MATEMATICA)* link		6			
50.	M-PED/03	Anno di corso 5	LABORATORIO DI DIDATTICA SPECIALE link		2			
51.	L-LIN/12	Anno di corso 5	LABORATORIO DI INGLESE 5° ANNO link		2			
52.	L-FIL-LET/12	Anno di corso 5	LABORATORIO DI LINGUISTICA link		1			
53.	MAT/04	Anno di corso 5	LABORATORIO DI MATEMATICA 5° ANNO link		1			
54.	L-ART/07	Anno di corso 5	LABORATORIO DI MUSICA link		1			
55.	L-FIL-LET/10	Anno di corso 5	LETTERATURA ITALIANA II *(modulo di LETTERATURA ITALIANA II_LINGUISTICA ITALIANA II)* link		6			
56.	L-FIL-LET/12 L-FIL-LET/10	Anno di corso 5	LETTERATURA ITALIANA II_LINGUISTICA ITALIANA II link		12			
57.	L-FIL-LET/12	Anno di corso 5	LINGUISTICA ITALIANA II *(modulo di LETTERATURA ITALIANA II_LINGUISTICA ITALIANA II)* link		6			
58.	MAT/04	Anno di corso 5	MATEMATICA *(modulo di MATEMATICA/DIDATTICA DELLA MATEMATICA)* link		6			

59.	MAT/04	Anno di corso 5	MATEMATICA/DIDATTICA DELLA MATEMATICA link			12		
60.	L-ART/07	Anno di corso 5	MUSICA E DIDATTICA DELLA MUSICA link			8		
61.	M-PSI/08	Anno di corso 5	PSICOLOGIA CLINICA link			8		

QUADRO B4 | Aule

Descrizione link: Aule
Link inserito: https://www.uniurb.it/ateneo/persone-e-strutture/edifici
Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Aule (si rimanda al file allegato per il dettaglio delle aule in cui si è svolta l'attività didattica del CdS per l'a.a. 2023/2024)

QUADRO B4 | Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Laboratori e Aule Informatiche
Link inserito: https://www.uniurb.it/ateneo/persone-e-strutture/edifici
Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Laboratori e Aule Informatiche (si rimanda al file allegato per il dettaglio dei Laboratori e della Aule Informatiche in cui si è svolta l'attività didattica della Scuola di Scienze della formazione per l'a.a. 2023/2024)

QUADRO B4 | Sale Studio

Descrizione link: Sale Studio
Link inserito: https://www.uniurb.it/ateneo/persone-e-strutture/edifici
Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Sale studio (si rimanda al file allegato per il dettaglio delle Sale studio a disposizione degli studenti della Scuola di Scienze della formazione per l'a.a. 2023/2024)

QUADRO B4 | Biblioteche

Descrizione link: Biblioteche
Link inserito: https://www.uniurb.it/ateneo/persone-e-strutture/biblioteche

QUADRO B5 | Orientamento in ingresso

29/05/2024

Con il termine dell'emergenza pandemica, le attività di Orientamento in ingresso sono tornate in presenza, con il mantenimento anche dell'online ma come misura in aggiunta e a potenziamento delle prime (si è abbandonata la modalità mista). Università Aperta si è svolta a febbraio, con il CdS coinvolto un giorno in modalità online (febbraio) e due giorni in presenza (febbraio) presso il Polo Volponi.
Si è provveduto alla presentazione del CdS durante le attività di Orientamento formativo nelle scuole secondarie di secondo grado delle province di Pesaro-Urbino e Rimini con progetto legato al PNRR, nonché al Salone dello studente di Ancona (marzo) a cui ha partecipato la Delegata della Scuola e del CdS per l'Orientamento.
Gli Open Day estivi sono previsti sia online con registrazione e diffusione sui social media (maggio), che in presenza a Palazzo Albani (luglio). Il programma prevede la partecipazione del docente responsabile del Corso insieme ad altro personale docente e amministrativo, con presentazione del Corso (struttura didattica e tirocinio) e Question time.

Un secondo momento di orientamento consiste nella presentazione del Corso di Studi ai neo-iscritti. Gli incontri sono tenuti dal docente responsabile del corso, insieme a un referente per le attività Erasmus, ai rappresentanti degli studenti, alle unità di personale tecnico amministrativo responsabili della gestione organizzativa di insegnamenti, laboratori e attività di tirocinio.

In occasione dell'inizio delle attività di tirocinio, previsto dal II anno di corso, viene organizzato un incontro di presentazione delle attività ad esso riferite, della loro organizzazione, degli strumenti di lavoro, nonché della valutazione del percorso di tirocinio.

Un ulteriore incontro annuale è inoltre dedicato alla organizzazione dei laboratori didattici.

L'Ateneo dispone di servizi per gli studenti e le studentesse con disabilità o con DSA:
Servizi per studenti con DSA
Servizi per studenti con Disabilità

Descrizione link: Sito web del CdS - Orientamento
Link inserito: https://www.uniurb.it/corsi/1757155/orientamento

QUADRO B5 | Orientamento e tutorato in itinere

20/04/2024

Esistono due strutture di supporto.
La prima è costituita dal gruppo di docenti-tutor del Corso (vedi quadro PRESENTAZIONE/referenti e strutture); la seconda è costituita da studenti-tutor (studenti che siano iscritti almeno al quarto anno di Scienze della formazione primaria, studenti iscritti ad altro CdS magistrale, dottorandi di ricerca) i quali offrono assistenza agli studenti sia in presenza sia on-line. Tali studenti sono selezionati, sulla base di un bando pubblico annuale, dal CISDEL (Centro Integrato Servizi Didattici e Elearning).

Il docente-tutor è chiamato a collaborare per la realizzazione di modalità di azione finalizzate a guidare la formazione culturale degli studenti lungo tutto il corso degli studi, a renderli attivamente partecipi del processo formativo, a contribuire alla rimozione degli ostacoli ad una proficua frequenza dei corsi, anche attraverso iniziative rapportate alle necessità, alle attitudini e alle esigenze dei singoli.

Lo studente tutor svolge attività di informazione e supporto agli studenti. Collabora con il responsabile del Corso per attività di monitoraggio. Opera attraverso attività in presenza (sportello) e a distanza (posta elettronica e social network) secondo modalità (orari e luoghi) concordate con il Delegato di Dipartimento al CISDEL.

In occasione dell'inizio delle attività di tirocinio, previste a partire dal secondo anno di Corso, viene organizzato un incontro tenuto dai Tutor organizzatori e coordinatori del Tirocinio, per fornire agli studenti informazioni relative ai contenuti, agli strumenti, alle procedure e agli adempimenti previsti per svolgere l'attività di tirocinio.

Ulteriori attività di orientamento sono organizzate in collaborazione col CISDEL, con particolare riferimento ai seminari sul Metodo di studio e sulla Preparazione della tesi di laurea.

L'Ateneo dispone di servizi per gli studenti e le studentesse con disabilità o con DSA:
Servizi per studenti con DSA
Servizi per studenti con Disabilità

sito web d'Ateneo relativo alle attività di tutorato

Descrizione link: Sito web del CdS - ServizioTutor
Link inserito: https://www.uniurb.it/corsi/1757155/tutor-helpdesk

QUADRO B5 | Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

15/02/2024

L'attività di tirocinio è assistita sia dall'interno (in Università), attraverso il supporto dei Tutor organizzatori e coordinatori ai quali gli studenti sono individualmente affidati, sia dall'esterno (a scuola), attraverso il supporto degli insegnanti che accolgono i tirocinanti nelle proprie classi.

I Tutor assistono gli studenti con appuntamenti a cadenza settimanale per la elaborazione del progetto di tirocinio annuale, la compilazione del quaderno operativo relativo a ciascun progetto e la stesura della relazione finale.

Ulteriore assistenza è fornita a distanza, attraverso il sito dedicato alle attività di tirocinio (Tirocinio Scienza della Formazione Primaria).

QUADRO B5 | Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regolamenta, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Fra le 'mission' del nostro Ateneo c'è quella di sviluppare e promuovere scambi culturali e collaborazioni internazionali. In particolare, relativamente alla mobilità internazionale degli studenti, è l'ufficio Relazioni Internazionali ad occuparsi complessivamente dei progetti.
La Scuola di Scienze della formazione è coinvolta nel Progetto Erasmus - uno dei programmi ufficiali all'interno del più esteso programma europeo nel campo dell'apprendimento permanente chiamato LLP (Lifelong Learning Programme) - che permette agli studenti di trascorrere presso altre università europee (di uno dei Paesi partecipanti) un periodo di studio ufficialmente riconosciuto dal proprio Ateneo.
I responsabili Erasmus si occupano sia della selezione degli studenti sia della valutazione e approvazione degli accordi didattici all'interno del programma di scambio, secondo un calendario di attività di seguito riportato.

-Maggio/settembre: presentazione del programma di mobilità Erasmus+ studio agli open day
-Settembre/ottobre: presentazione del programma LLP/Erasmus agli studenti durante il giorno dedicato alle matricole;
-Settembre/ottobre: incontro con i docenti responsabili per la presentazione del programma Erasmus a studenti dei corsi di magistrale e triennale;
-Marzo: valutazione domande presentate dagli studenti e colloquio individuale al fine di valutare motivazioni e destinazioni adatte ai diversi profili/curricula;
-Aprile: pubblicazione graduatoria e incontri con gli studenti;
-Maggio: incontri con i docenti responsabili dei piani di studio e con i delegati Erasmus per la compilazione ed approvazione dei learning agreement degli studenti che frequenteranno il I semestre presso l'Università straniera;
-Novembre: incontri con i docenti responsabili dei piani di studio e con i delegati Erasmus per la compilazione ed approvazione dei learning agreement degli studenti che frequenteranno il II semestre presso l'universtità straniera.

Descrizione link: Sito web del CdS - Erasmus
Link inserito: https://www.uniurb.it/corsi/1757155/erasmus

---

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Bulgaria	University Of Ruse Angel Kanchev		25/08/2022	solo italiano
2	Germania	UNIVERSITY OF VECHTA		29/08/2023	solo italiano
3	Grecia	UNIVERSITY OF THESSALY		23/09/2022	solo italiano

4	Lussemburgo	UNIVERSITY OF LUXEMBOURG		20/04/2023	solo italiano
5	Macedonia	GOCE DELCEV UNIVERSITY		18/11/2022	solo italiano
6	Slovenia	UNIVERSITY OF MARIBOR		05/05/2023	solo italiano
7	Spagna	UNIVERSITY OF BURGOS		31/10/2022	solo italiano
8	Spagna	UNIVERSITY OF JAEN		09/06/2021	solo italiano
9	Spagna	UNIVERSITY OF MALAGA		28/05/2022	solo italiano

QUADRO B5 | Accompagnamento al lavoro

05/02/2024

Per l'accompagnamento al lavoro, il CdS, insieme alla struttura di tirocinio, organizza annualmente alcune attività rivolte agli studenti del corso e agli insegnanti delle scuole della provincia. I contenuti delle proposte e le modalità di svolgimento offrono una possibilità concreta di contatto con il mondo della scuola, i suoi attori e le sue prassi. Tale iniziativa si configura inoltre come un'opportunità per conoscere la realtà scolastica del territorio nella quale gli studenti urbinati andranno in larga parte ad operare.

Le attività si articolano in:

-'Seminari di tirocinio': approfondimenti tematici rivolti a studenti svolti in chiave riflessiva tesi a migliorare la qualità delle attività di tirocinio indiretto.

-'Mercoledì all'università': seminari di formazione per approfondire sia sul piano teorico sia sul piano della prassi tematiche di rilievo per la scuola, l'educazione e la didattica. Nell'ambito dei mercoledì all'Università hanno avuto luogo i cicli di incontri dedicato a Scuola e democrazia, giunti alla terza edizione

-'Focus tematici': incontri di approfondimento rivolti a piccoli grippi di studenti e insegnanti su temi, pratiche, strumenti che interessano la scuola. Sono tenuti da tutor di tirocinio insieme a insegnanti esperti e si svolgono sia in università sia a scuola.

-E-learning. Corsi di formazione a distanza sui temi della didattica.

A livello di Ateneo, il corso partecipa, anche attraverso la organizzazione di workshop dedicati alle professioni educative, all'iniziativa del Career day, a cadenza annuale.

Descrizione link: Tirocinio Scienze della formazione Primaria/Supporto
Link inserito: https://tirociniosfp.uniurb.it/

QUADRO B5 | Eventuali altre iniziative

29/05/2024

Fra i servizi di contesto il cds offre un ufficio dedicato alle attività di laboratorio e tirocinio con sportello giornaliero che costituisce nell'ambito dell'organizzazione delle competenze organizzative un presidio per la diffusione delle informazioni, per l'assistenza nelle pratiche amministrative degli studenti (presentazione progetto tirocinio, iscrizione laboratori ecc.) nonché per la ricezione di segnalazioni da parte degli studenti. L'ufficio provvede, nel caso dei laboratori, alla predisposizione dei materiali utili ai docenti e alla organizzazione della documentazione relativa alla valutazione dei singoli laboratori.

Link di tirocinio e laboratori:
Laboratori Scienze della Formazione Primaria
Tirocinio Scienze della formazione Primaria

L'Ateneo dispone di servizi per gli studenti e le studentesse con disabilità o con DSA:
Servizi per studenti con DSA
Servizi per studenti con Disabilità
Link inserito: http://

QUADRO B6 | Opinioni studenti

09/09/2024

Nel seguito si riportano i principali dati relativi alla rilevazione delle opinioni degli studenti sugli insegnamenti dell'a.a. 2023-2024 relativi a tutte le sessioni di esame.

La rilevazione è fatta su studenti frequentanti e non frequentanti. Il Corso riceve dall'Ateneo, che acquisisce periodicamente in forma anonima secondo quanto previsto dalla normativa nazionale, le opinioni degli studenti frequentanti e non sulle attività didattiche erogate tramite un questionario on line la cui compilazione è obbligatoria in fase di iscrizione agli esami.
Gli studenti attraverso di esso esprimono la propria opinione sul grado di soddisfazione del corso rispetto alle modalità di svolgimento delle lezioni, ai contenuti degli insegnamenti, alle risorse strutturali ed organizzative messe a disposizione dall'Ateneo per lo svolgimento delle attività didattiche.

L'elaborazione complessiva è disponibile nel file allegato, che mette anche in evidenza il confronto con i valori che esprimono la media dei corsi del Dipartimento DISTUM, oltre che con i dati dell'anno accademico 2022/2023.

Fra i riscontri più significativi in senso positivo si segnalano le valutazioni che superano il valore di 8 e che riguardano le seguenti domande rivolte agli studenti:

- D4 le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro?
- D5 Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e di altre eventuali attività didattiche sono stati rispettati?;
- D9 sL'insegnamento è stato svolto in coerenza con quanto dichiarato nel sito web;
- D10 Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?

Fra i quesiti più significativi per la valutazione dell'efficacia percepita del processo formativo, gli studenti esprimono una valutazione di 7,78 alla domanda D11 relativa al loro grado di soddisfazione complessiva per gli insegnamenti e di 7,93 al quesito D6 riferito alla capacità dei docenti di stimolare l'interesse per gli argomenti trattati durante gli insegnamenti. Questi riscontri molto favorevoli sono in in crescita in confronto a quelli espressi sugli stessi quesiti lo scorso anno.

In confronto all'anno 2022/2023 si presentano alcuni scostamenti significativi, con progressi di almeno 0,25 punti su domande che impattano la conduzione e l'organizzazione degli insegnamento (domande D4, D5, D6, D7, D9, D10). In

riferimento, invece, ai dati dei corsi di studio del Dipartimento i ri scontri appaiono sostanzialmente in linea.

Fra i suggerimenti forniti dagli studenti frequentanti i più significativi sono ancora quello riferito alla diminuzione del carico didattico complessivo degli insegnamenti, al prevedere prove d'esame intermedie, al fornire maggiori conoscenze di base e al fornire in anticipo materiale didattico. Va rilevato, comunque, che queste indicazioni sono fortemente diminuite di peso in confronto all'anno precedente, passando dal 40,39% al 10,16% per la diminuzione del carico,; dal 38,66 all'8,94 per le prove d'esame intermedie; dal 22,23 all'8,52 relativamente a fornire conoscenze di base; dal 43,29 al 5,27 in riferimento al fornire in anticipo materiali didattici. Tutti questi valori, tra l'altro, risultano adesso inferiori a quelli medi dei corsi del Dipartimento.

Per quanto riguarda le opinioni degli studenti sulle attività di tirocinio, esse sono rilevate con un'indagine annuale interna al CdS. Hanno risposto al questionario anonimo 830 studenti su 889 che hanno svolto il tirocinio in questo anno accademico, quindi il 93%.
Appare significativo che il 93% degli studenti hanno risposto positivamente alla seguente domanda: 'La relazione con il tutor universitario è stata costante e ha sostenuto in modo adeguato il percorso di tirocinio' .
Altro dato rilevante è la risposta data dagli studenti alla domanda: 'Hai ricevuto risposte puntuali e precise rispetto a questioni/ problematiche che hai posto al tutor universitario?'. Il 93% ha dato risposta positiva
Per quanto concerne gli insegnanti accoglienti nelle scuole
Il 99,8% di questi considera l'esperienza dei tirocinanti nelle sezioni/ classe una risorsa per il contesto educativo ed in particolare 88,6% la ritiene decisamente. Inoltre l' 84,3 ritiene che le attività di tirocinio si integrino in maniera ottimale con gli aspetti organizzativi ed educativi della scuola.
Infine il
Il 97,1% dei dirigenti dichiara che l'esperienza del tirocinio svolta nel proprio istituto ha fatto emergere aspetti positivi.

Descrizione link: Dati SIVALDIDAT - Tavola riepilogativa
Link inserito: https://sisvaldidat.it/AT-UNIURB/AA-2022/T-0/S-10030/Z-1/CDL-6030/TAVOLA
Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: Tabella pdf dei principali riscontri

QUADRO B7 | Opinioni dei laureati

09/09/2024

Si riportano i dati delle rilevazioni del consorzio Alma laurea

Il numero dei laureati nell'anno solare 2023 è stato di 185, di poco inferiore a quello dell'anno precedente (198).
Il dato più significativo è quello relativo alla domanda generale sul livello di soddisfazione complessiva per il corso di laurea. Hanno risposto 'Decisamente si' il 34,0% dei laureati e 'Più si che no' il 60,8%, per un totale di risposte favorevoli del 94,8%, dato in incremento in confronto all'anno precedente. Il 3,9% ritiene di rispondere 'Più no che si', mentre lo 0,7 risponde 'Decisamente no'.
Si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso dell'ateneo il 73,2,6% degli studenti, dato anche questo in leggero calo in confronto all'anno precedente.

Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: Dati AlmaLaurea: Soddisfazione Laureati

QUADRO C1 | Dati di ingresso, di percorso e di uscita

09/09/2024

I dati sono disponibili nel file allegato.

Di seguito si evidenziano in sintesi gli aspetti più significativi.

Dati in ingresso

L'accesso al corso di studi è programmato annualmente dal Ministero e subordinato al superamento di una prova di selezione. Il numero dei posti disponibili per l'a.a. 2022-2023 è passato da 230 a 340.
La provenienza è in prevalenza dalla regione Marche (il 57,8%), mentre il 42,2% degli studenti proviene da altre regioni.
Gli immatricolati puri sono stati 93, mentre gli studenti attualmente iscritti sono 1.205.

Dati di percorso.

I dati di percorso, espressi a livello percentuale, fanno risaltare un incremento generalizzato.
La percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU è stata del 78,1%.
La percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire è stata del 91,3%. Quella di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio è stata del 93,0%. Anche gli studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno sono stati il 93,0%. La percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFUal I anno è stata del 91,2%.
La percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso è stata dell'11,9%, mentre la percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero è stata del 97,0%.

Dati di uscita
La percentuale di immatricolati che si sono laureati entro la durata normale del corso è stata del 71,7%; mentre la percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS è stata del 94,7%. I dati in uscita, nel complesso, si mantengono sostanzialmente in linea con i riferimenti dell'anno precedente.

Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: SMA 2023_dati al 6_7_24

QUADRO C2 | Efficacia Esterna

09/09/2024

Si riportano i dati forniti dal Consorzio Almalaurea.

I dati più significativi sono i tassi di occupazione a un anno dalla laurea che ammonta al 74,3%.,a tre anni al 80,8 e a 5 anni all'92,7%.
Il tempi di ingresso nel mercato del lavoro, dall'inizio della ricerca al reperimento del primo lavoro è di 3,7mesi.

Oltre ciò, l'85,5% ritiene di utilizzare in misura elevata le competenze acquisite nel corso di laurea all'indagine effettuata dopo un anno anni.Questo passa al 83,3% dopo tre anni e al 89,5% dopo cinque anni.
La soddisfazione per il lavoro svolto, espresso su una scala da 0 a 10, è di 8,6 a un anno, 8,6 a tre anni e 8,5 a cinque anni.

I dati si mantengono in linea con quelli degli anni precedenti, con lievi fluttuazioni in aumento o diminuzione per i diversi indicatori. In generale continuano a restare molto soddisfacenti e in linea con i riferimenti della stessa classe per il contesto territoriale del Centro Italia.

Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Dati AlmaLaurea: Condizione occupazionale laureati

QUADRO C3 | Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

09/09/2024

Le attività di tirocinio costituiscono una fondamentale attività formativa tesa allo sviluppo dei saperi della pratica e delle competenze metodologiche a partire dalle padronanze maturate negli insegnamenti e nei laboratori didattici.

Infatti, gli insegnamenti sono prevalentemente finalizzati all'apprendimento delle conoscenze (sia nell'area dei saperi sia nell'area pedagogico-didattica); i laboratori sono prevalentemente finalizzati all'applicazione delle conoscenze in un contesti di simulazione dell'attività professionale; il tirocinio, è prevalentemente finalizzato alla sperimentazione sul campo del sapere teorico-pratico capitalizzato nelle altre tipologie di attività formative (insegnamenti e laboratori). A questo scopo, nel CdS le attività di tirocinio, che hanno inizio al secondo anno, sono condotte su temi (osservazione, progettazione, azione didattica, valutazione) e attraverso strumenti specifici (quaderno operativo) che facilitano l'integrazione con le altre attività formative.

Relativamente alle attività di tirocinio curricolare, i risultati dei questionari per la rilevazione delle opinioni degli insegnanti e dei dirigenti scolastici delle scuole accoglienti, elaborata nell'ambito delle attività del gruppo di gestione della AQ ha fornito per l'a.s. 2022-23 i risultati riportati nel file allegato. In particolare:

- Le risposte degli insegnanti accoglienti (n. 510 che rappresentano il 85,5%) sono positive:

- la capacità di porsi in modo costruttivo degli studenti è stato giudicato ottimo dalla quasi totalità degli insegnanti accoglienti (gli studenti dimostrano questa capacità pienamente per il 93.3% dei tutor accoglienti).

Per quanto riguarda le opinioni dei dirigenti scolastici delle scuole accoglienti (hanno risposto 86% Dirigenti) si rileva quanto segue:

La presenza dei tirocinanti è considerata una risorsa dal 100% dei rispondenti (ottima per il 96% e buona per il 4%); la quasi totalità dei rispondenti ritiene che il tirocinio si integri con gli aspetti educativi e organizzativi della scuola (decisamente sì 89,4%: più si che no 9,4%) .

Le proposte formative organizzate dall'università e rivolte ai docenti vengono ritenuti dal 93% dei Dirigenti rispondenti utili momenti di formazione per i propri insegnanti (nel 65,9% sono ritenute decisamente utili, e molto utili nel 27,1% dei casi).

Gli scambi tra Università e Scuola nella gestione delle attività di tirocinio è considerata decisamente positiva dal 74,1% dei dirigenti, positiva dal 22,4%.
Il 100% dei dirigenti dichiara che l'esperienza del tirocinio svolta nel proprio istituto ha fatto emergere aspetti positivi. In

particolare sono emersi aspetti positivi (si potevano indicare due possibili risposte) in merito all'innovazione didattica (34,5%), promozione della formazione continua (51,2%); al miglioramento delle pratiche didattiche (42,9%) al confronto scuola-università (51,2%).

Esiti dei questionari 2022/2023:

Studenti

Dirigenti scolastici

Tutor scolatici accoglienti

Descrizione link: Sito web CdS - Tirocinio
Link inserito: https://www.uniurb.it/corsi/1757155/tirocinio
Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Piano di miglioramento

QUADRO D1 | Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

14/03/2024

Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: STRUTTURA ORGANIZZATIVA E RESPONSABILITA' ATENEO

QUADRO D2 | Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

29/05/2024

La politica di Assicurazione Qualità (AQ) del CdS risponde al Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo e opera in linea con il Piano strategico di Ateneo, in coordinamento con il Presidio di Qualità (PQA), il Nucleo di Valutazione (NdV), il Dipartimento e la Scuola di afferenza del CdS.

Gli organi della Assicurazione Qualità del CdS sono:
- il/la Referente,
- il Gruppo di Riesame (GdR)

Il GdR del CdS è così composto:
Lucio Cottini (referente)
Rossella D'Ugo
Annalisa Gnutti (PTA)

Il/La Referente del CdS:
• è nominata/o con delibera di Dipartimento, su proposta della Scuola;
• è responsabile del buon funzionamento del singolo CdS;
• si occupa: a) della gestione del CdS; b) della compilazione e aggiornamento della Scheda Unica Annuale del Corso di Studio (SUA-CdS); c) di analizzare le opinioni delle studentesse e degli studenti relative al CdS di pertinenza; d) di analizzare gli indicatori della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) con relativo commento; e) di analizzare l'andamento del CdS attraverso la redazione del Rapporto di Riesame Ciclico (RRC);
• prende in carico le azioni migliorative da intraprendere derivanti dalla Relazione annuale della CPDS e monitora, in sinergia con la Direttrice/Direttore di Dipartimento, l'efficacia delle azioni intraprese;
• è componente obbligatorio del Gruppo di Riesame (GdR) e lo coordina.

Il GdR del CdS:
• è nominato con delibera di Dipartimento su proposta della Scuola;
• è coordinato dal Referente del CdS;
• è costituito all'interno del CdS;
• può includere una rappresentanza studentesca;
• collabora alle attività sopra elencate che fanno capo al Referente del CdS, analizzando, inoltre, le schede di insegnamento e collaborando alla stesura del Piano Strategico di Dipartimento (PSD) per la parte della Didattica;
• si confronta con gli stakeholder almeno una volta all'anno (in occasione della presentazione dell'offerta formativa) o quando opportuno ai fini del perseguimento degli obiettivi AQ e di miglioramento continuo del CdS.

I processi di AQ del CdS sono assicurati dalla partecipazione attiva degli/delle studenti/esse, non solo agli organi di governo ove previsti (Consiglio di Dipartimento, Consiglio di Scuola, CPDS), ma anche quali membri del GdR ove vengono nominati, benché non necessariamente previsti, ed incoraggiati ad un confronto aperto finalizzato al miglioramento continuo del CdS. Con spirito di condivisione dei citati processi, il Consiglio della Scuola di Scienze della formazione ha assunto la decisione di invitare alle sedute del Consiglio stesso le/gli studenti/esse membri della CPDS in rappresentanza dei CdS afferenti alla Scuola.

Per il vigente Sistema AQ dei CdS si veda il documento "Il Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateno".

Descrizione link: Sito web del CdS - Assicurazione della Qualità
Link inserito: https://www.uniurb.it/corsi/1757155/assicurazione-della-qualita
Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Sistema AQ dei CdS del DISTUM

QUADRO D3 | Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

29/05/2024

La gestione della AQ all'interno del Corso di Studio si inserisce nel quadro dei processi descritti dall'Ateneo (vedi quadro D1) e si svolge secondo l'organizzazione della AQ a livello di CdS descritta nel quadro D2. La Programmazione dei lavori e le scadenze di attuazione delle attività sono descritte nella tabella allegata e costituiscono il risultato della messa a regime delle attività di AQ. La programmazione è definita nel rispetto delle scadenze del sistema AVA e in modo da garantire la funzionalità dei servizi erogati.

È in fase di implementazione un servizio, in carico al Responsabile del CdS, per la Raccolta di osservazioni, reclami, proposte di miglioramento mediante form online che sarà raggiungibile dalla pagina web del CdS.

Descrizione link: Assicurazione della Qualità DISTUM
Link inserito: https://www.uniurb.it/it/portale/dipartimento-index.php?mist_id=17100&tipo=DISTUM&page=4507
Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Programmazione scadenze a.a. 2024/2025

QUADRO D4 | Riesame annuale

30/05/2024

Il rapporto di riesame annuale è stato sostituito dalla Scheda di Monitoraggio Annuale, che costituisce parte della documentazione relativa all'attività di autovalutazione del CdS.

Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Scheda di monitoraggio indicatori (dati al 30/09/2023)

QUADRO D5 | Progettazione del CdS

QUADRO D6 | Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio

QUADRO D7 | Relazione illustrativa specifica per i Corsi di Area Sanitaria